



CIRCOLARE ATS BERGAMO CON INDICAZIONI PER LA GESTIONE E LA PREVENZIONE DI EMERGENZE IN CASO DI ELEVATE TEMPERATURE AMBIENTALI – ANNO 2018

Con l'approssimarsi della stagione estiva, nell'eventualità di periodi di emergenza conseguenti ad ondate di calore, si rilanciano le indicazioni già fornite negli anni precedenti, all'interno di un quadro unitario ed integrato, per mantenere, entro limiti accettabili, l'incidenza degli effetti conseguenti a tali eventi e per ricondurre, quanto più possibile, avvenimenti in passato emergenziali ad un quadro di "normalità".

ATS - Attivazione punto di riferimento previsioni metereologiche e sistema di allerta (1° giugno - 15 settembre 2018), con annessa campagna di informazione "ATS informa-Piano Caldo 2018".

A livello centrale, come già negli anni scorsi, è stato attivato, per il periodo 1 giugno-15 settembre 2018, un "Punto di Riferimento previsioni meteorologiche e sistema di allerta" da lunedì a domenica, in grado di recepire le informazioni di previsione meteorologiche e di allarme/emergenza e trasmetterle ai "sensori"/utenti locali (sub allegato Tabella n. 1), che hanno il compito di diramare direttive e/o intervenire direttamente a seconda dei casi che si presentano.

Sul portale **www.ats-bg.it** è possibile accedere direttamente alle previsioni pubblicate dall'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) e dalla Protezione Civile (*Bollettino di previsione del disagio di calore HUMIDEX*).

L'ATS ha lanciato la consueta campagna informativa per la prevenzione degli effetti negativi sulla salute di un'eventuale "emergenza caldo", rischio siccità e black out, coinvolgendo TV, quotidiani locali ad ampia tiratura e settimanali locali, rivolta alla popolazione con particolare riferimento a quella "bersaglio" a maggior rischio. Unitamente all'azione con i media, la comunicazione e l'educazione sanitaria saranno veicolate tramite il portale web dell'ATS e la rete capillare sul territorio dei Medici di Assistenza Primaria (MAP), delle Farmacie al pubblico e dalle sedi territoriali dei Settori del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Tale azione, d'intesa con le ASST, verrà svolta anche nei PreSST (già Distretti Socio Sanitari dell'ASL ora ASST) articolati nelle specifiche sedi dei Servizi Territoriali di Valutazione Multidimensionale-STVM (ex CeAD) come da tabella sotto riportata:

ASST Bergamo Est	
PreSST Area Est	STVM SERIATE Via Paderno, 40 -Seriate 035/3235055-030 e-mail: cead.seriata@asst-bergamoest.it
	STVM SARNICO Viale Libertà, 37 -Sarnico 035/911038 e-mail: cead.sarnico@asst-bergamoest.it
	STVM LOVERE P.le Bonomelli, 8 -Lovere 035/4349615 e-mail: cead.lovere@asst-bergamoest.it
	STVM GRUMELLO DEL MONTE Via Nembrini, 1 -Grumello del Monte 035/8356351 e-mail: cead.grumello@asst-bergamoest.it
	STVM TRESORE BALNEARIO Via Mazzini, 13 - Trescore Balneario 035/955423 e-mail: cead.trescore@asst-bergamoest.it
PreSST Valle Seriana e Valle di Scalve	SVTM Albino Viale Stazione, 26/A - Albino Tel. 035/759704 – 603 e-mail: adi.valleseriana@asst-bergamoest.it
	SVTM Clusone Via Somvico, 2 - Clusone Tel. 0346/89042 e-mail: adi.valleseriana@asst-bergamoest.it

ASST Papa Giovanni XXIII	
PreSST	STVM Bergamo Via Borgo Palazzo,130 - 24125 Bergamo Tel. 035.267.6495 e-mail: adi.presst.bg@asst-pg23.it
	STVM Zogno Via Polli,1 - 24019 Zogno Tel. 0345.545.817 e-mail: adi.presst.valli@asst-pg23.it
	STVM Villa D'Almè Via Roma, 16 - 24018 Villa D'Almè Tel. 035.631.3529 e-mail: cead.presst.valli@asst-pg23.it
ASST Bergamo Ovest	
PreSST	STVM Isola Bergamasca Via Caironi, 7 - Ponte San Pietro Tel. 035/603247-351 e-mail: cead_isolabergamasca@asst-bgove.it
	STVM Dalmine Via Betelli 2 - Dalmine Tel. 035/378145 e-mail: cead_dalmine@asst-bgove.it
	STVM Treviglio Via Rossini 1 - Treviglio Tel. 0363/590913 e-mail: cead_treviglio@asst-bgove.it
	STVM Romano Via Mario Cavagnari 5 - Romano di Lombardia Tel. 0363/919225 e-mail: cead_romano@asst-bgove.it

L'ATS ha attivato un **numero verde 800.844.999 - attivo sino al 31 Agosto 2018** -, dedicato per le informazioni e consigli pratici alla popolazione (sub allegato Tabella n. 2): operativo dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00, vi risponderanno operatori sanitari coordinati da un responsabile medico.

Sul portale **www.ats-bg.it**, nella sezione "ATS informa" – "Piano Caldo 2018", in modo simile agli scorsi anni, si trovano anche:

- l'opuscolo informativo contenente consigli comportamentali utili per limitare l'esposizione alle alte temperature, facilitare il raffreddamento del corpo ed evitare la disidratazione, riducendo i rischi nelle persone più fragili;
- il numero verde nazionale per l'emergenza caldo, attivo sabato e domenica compresi, e il collegamento al sito del Ministero della Salute **www.salute.gov.it**;
- il numero verde ATS 800 844 999 come sopra descritto.

ASST e Comuni - Azioni di collaborazione/raccordo fra i PreSST (già Distretti Socio Sanitari dell'ASL ora ASST) e Ambiti Territoriali dei Comuni.

Come lo scorso anno i PreSST delle ASST (già Distretti Socio Sanitari dell'ASL ora ASST) e gli Ambiti Territoriali dei Comuni è opportuno che, attraverso l'integrazione operativa degli STVM (ex CeAD) e degli Uffici di Piano:

1. pongano particolare attenzione verso quei cittadini ultra 75enni fragili che non risultino in carico né ai servizi sociosanitari territoriali (particolarmente ADI/UCP-Dom) né ai servizi comunali (particolarmente SAD), anche promuovendo sinergie con i servizi offerti da Centri Diurni Integrati e/o da Centri Sociali per Anziani (in quanto luoghi capaci di offrire, oltre ad occasioni di aggregazione, anche attenzione e assistenza personalizzata);
2. monitorino, avvalendosi degli Erogatori ADI e UCP-Dom, le persone in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare (comunale e/o di Ambito Territoriale) che, per età o condizioni socio-ambientali, siano ritenute a rischio;

L'individuazione preventiva dei soggetti a rischio elevato o molto elevato (in particolare se non seguiti dal SAD e dall'ADI/UCP dom), è fondamentale per poter organizzare, in caso di ondate anomale di calore, interventi di protezione (anche ricovero di sollievo o servizi domiciliari di controllo ed emergenza). A livello di singoli territori risulta irrinunciabile la collaborazione con l'universo del volontariato locale, che è da sempre particolarmente presente e attivo nei confronti dei soggetti fragili, per alimentare e potenziare - all'occorrenza - specifiche reti di prossimità e di auto-aiuto.

Enti Erogatori ADI e UCP dom - Monitoraggio delle persone assistite in ADI e UCP dom per prevenire possibili situazioni di emergenza in caso di elevate temperature ambientali.

Gli Enti Erogatori di Assistenza Domiciliare Integrata e UCP dom sono tenuti, come ogni anno:

1. per i pazienti già in carico - a far compilare dal proprio personale infermieristico la "Scheda per la valutazione del rischio dei pazienti assistiti a domicilio" ed a restituirla, entro e non oltre il 20 giugno 2018, al STVM (ex CeAD) di riferimento territoriale;
2. per i pazienti presi in carico nel corso del periodo estivo (ovvero sino al 15 settembre) - a far compilare dal proprio personale infermieristico la "Scheda per la valutazione del rischio dei pazienti assistiti a domicilio" già al momento del primo accesso infermieristico e restituirla tempestivamente al STVM (ex CeAD) di riferimento territoriale.

Gli Enti Erogatori, attraverso questa valutazione, garantiranno uno specifico monitoraggio finalizzato ad una efficace sorveglianza sui casi a rischio, nel caso in cui si verificano giornate di "allerta caldo"; nello specifico garantiranno:

- contatto del paziente nei giorni di non assistenza, compresi i festivi, per cogliere eventuali necessità assistenziali;
- continuo raccordo con il MAP/PdF di riferimento del paziente ed eventualmente con la componente valutativa del STVM (ex CeAD);
- potenziamento degli accessi, anche di "pronto intervento", per i pazienti che non usufruiscono di prestazioni quotidiane.

Le specifiche della procedura inerenti la corretta applicazione del "Piano Emergenza Caldo 2018" e la scheda da somministrare a tutti i pazienti sono allegate alla presente nota (sub allegato Scheda n. 1 e sub allegato Scheda n. 2).

Indicazioni per le Strutture Sociosanitarie accreditate e contrattualizzate Residenziali e Diurne

Tutte le unità d'offerta sociosanitarie in esercizio sul territorio, residenziali e diurne, sono tenute a prestare particolare attenzione alla pianificazione delle ferie estive e alla programmazione dei turni di lavoro e delle attività: un attento presidio del personale assicura un'efficace continuità assistenziale e rende possibile un regolare monitoraggio dei principali parametri dell'equilibrio idroelettrolitico degli ospiti ed un'adeguata somministrazione di liquidi.

Sono altresì invitate ad assicurare adeguate scorte d'acqua, favorire un uso oculato di acqua e di energia elettrica, verificare il funzionamento e la manutenzione di sistemi erogatori di energia elettrica alternativi a quelli ordinari (gruppi di continuità), nonché degli eventuali apparecchi elettromedicali d'uso abituale in struttura.

Sarà cura dei Responsabili Sanitari delle UdO gestire/prevenire eventuali situazioni di emergenza in caso di elevate temperature ambientali (in coerenza con la DGR n. 2569/2014).

Quanto qui indicato viene raccomandato anche per le UdO Sociali in esercizio.

Nella certezza di poter contare sulla competente e fattiva collaborazione di tutti gli Enti in indirizzo, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Allegati:

Tabella n.1 e Tabella n.2

Scheda n. 1 e Scheda n. 2

I Responsabili del procedimento:

Dr. Giorgio Barbaglio - Tel 035.385.229 – Email: direzione.sanitaria@ats-bg.it

Dott. Giuseppe Calicchio -Tel 035.385.059 – Email: direzione.sociosanitaria@ats-bg.it

Funzionari referenti:

Dr. Pietro Imbrogno - Tel 035.2270.494 - Email: pietro.imbrogno@ats-bg.it

Dott. Renato Bresciani -Tel. 035/385.242 -Email: renato.bresciani@ats-btg.it

Dr. Pierluigi Capolino - Tel. 035/385.141 E-mail pierluigi.capolino@ats-bg.it

Dr.ssa Giuseppina Frigeri -Tel. 035/385.300 E-mail: giuseppina.frigeri@ats-bg.it

TAB. 1: ATTIVAZIONE PUNTO DI RIFERIMENTO PREVISIONE METEOROLOGICHE E SISTEMA DI ALLERTA: (1 GIUGNO – 15 SETTEMBRE 2018)

DA LUNEDÌ A VENERDÌ	SABATO E DOMENICA
<p>DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE</p> <p>SANITARIA MARINA.PRATTICO@ATS-BG.IT; PIETRO.IMBROGNO@ATS-BG.IT</p> <p>TELEFONI: 035-2270493-494 -597 CELL. 335-7485580</p> <p>DIREZIONE DIPARTIMENTO PAAPSS ANDREINA.PANGALLO@ATS-BG.IT TEL. 035-385280</p>	<p>SERVIZIO DI GUARDIA IGIENICA</p> <p>TEL: 035/390608 Fax 035.2673083</p> <p>E-MAIL: puntoinfobp@asst-pg23.it emergenze sanitarie emergenze@ats-bg.it</p>

L'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

TAB. 2: NUMERO VERDE ATS DEDICATO

N. TELEFONO	ORARI SPORTELLO TELEFONICO	RESPONSABILE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE	N. E RUOLO FUNZIONALE DEGLI OPERATORI
<p>800.844.999</p> <p>(NUMERO VERDE ATTIVO DAL 11 GIUGNO AL 31 AGOSTO 2018)</p>	<p>DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 10.00 – 12.30 13.30 – 16.00</p>	<p>DR. PIETRO IMBROGNO (DIRETTORE UOC IGIENE SANITA' PUBBLICA , SALUTE E AMBIENTE)</p>	<p>1- INFERMIERA PROFESSIONALE /ASV</p>

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035385111 - fax 035385245 - C.F./P.IVA 04114400163

**PROCEDURE RELATIVE AL
PIANO REGIONALE "EMERGENZA CALDO"
per la popolazione fragile
estate 2018**

Piano emergenza caldo estate 2018 per la popolazione fragile in Assistenza Domiciliare Integrata e UCP dom

Attività in carico agli Enti Erogatori ADI:

- Compilare per ogni paziente in cura la "**Scheda per la valutazione del rischio dei pazienti assistiti a domicilio**" (Scheda n. 2).
- Inviare le schede compilate al STVM (ex CeAD) di riferimento entro il **20.06.2018**.
- Garantire che, nel caso si verificano giornate di allerta, l'assistito con rischio elevato sia contattato **telefonticamente** nei giorni di **non accesso** inclusi i festivi.
- Mantenere uno stretto contatto con i MMG e PdF per i pazienti a rischio.
- Somministrare a ogni nuovo paziente preso in carico la "**Scheda per la valutazione del rischio dei pazienti assistiti a domicilio**" fino al 15/09/2018 e inviarla al STVM (ex CeAD) di riferimento.
- Somministrare nuovamente la scheda qualora le condizioni del paziente già in carico peggiorino e inviarla al STVM (ex CeAD) di riferimento.

Attività in carico al STVM (ex CeAD):

- Verificare la corretta compilazione delle schede.
- Predisporre un registro con nome e cognome dei soli pazienti con rischio elevato da tenere aggiornato per eventuali verifiche e per garantire un adeguato accompagnamento. In tal senso si suggerisce il mantenimento delle modalità in uso negli anni scorsi.



Nome
Cognome
Data di nascita
Codice Fiscale
Soggetto Accreditato

EMERGENZA CALDOSCHEDA¹ PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PAZIENTI ASSISTITI A DOMICILIO

	Sì	No
IL PAZIENTE È IN CONDIZIONI DI ISOLAMENTO SOCIALE	1	0
HA BASSO LIVELLO SOCIO-ECONOMICO	1	0
HA DIFFICOLTÀ AMBIENTALI (CASA PICCOLA, PIANO ALTO....)	1	0
HA AVUTO RICOVERI PREGRESSI CON RIPETUTI EPISODI DI DELIRIO	1	0
HA AVUTO STATI FLOGISTICI RIPETUTI	1	0
HA BASSO PESO E IPOTROFIA MUSCOLARE	1	0
HA DECADIMENTO COGNITIVO (ANCHE LIEVE)	1	0
HA ADEGUATA ATTIVITÀ FISICA E IDRATAZIONE	0	1
È IPOTESO (SPECIALMENTE IN ORTOSTATISMO)	1	0
HA AVUTO CADUTE RECENTI	1	0
TOTALE	_____	

PUNTEGGIO	0	NESSUN RISCHIO	=	MAGGIORE SORVEGLIANZA DURANTE GLI ACCESSI
PUNTEGGIO	1-3	RISCHIO LIEVE	=	COINVOLGIMENTO MMG
PUNTEGGIO	4-6	RISCHIO MODERATO	=	MMG E EVENTUALE RICOVERO PROGRAMMATO ANCHE DIURNO
PUNTEGGIO	7-10	RISCHIO GRAVE	=	

¹ (Ettore Ferrari, Sebastiano Bruno Solerte – Università degli Studi di Pavia, Cattedra di Geriatria)